

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 33 del 20 gennaio 2023

**Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Società agricola Campo degli Olivi s.s. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea previa ricerca (foglio 55 mappale 317) in Comune di Verona (VR) in loc. Quinto ad uso irriguo. Pratica N. D/13903.**

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di concessione previa ricerca del 05/07/2022 prot.n. 298527

Avviso di deposito della domanda prot.n. 416246 del 08/09/2022 pubblicato sul BUR n. 113 del 23/09/2022;

Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica;

Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento;

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 05/07/2022 della Società agricola Campo degli Olivi s.s. di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Verona (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 55 mappale 317, per il prelievo di medi moduli 0,00045 (l/s 0,045) e massimi moduli 0,0027 (pari a 0,27 l/s) e un volume massimo annuo di mc 712,00 ad uso irriguo in Comune di Verona (VR) in loc. Quinto in via Valpentana;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 113 del 23/09/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 8842 del 17/10/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno in Comune di Verona oggetto della domanda fg. 55 mappale 317;

VISTE la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 20706 del 15/09/2022 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite da Acque Veronesi nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 309 del 12/01/2023. Tale parere ha stabilito in mc/a 600,00 il volume massimo concedibile, in luogo dei mc/a 712,00 richiesti con l'istanza sopra citata. Di conseguenza la portata media risulta pari a 0,038 l/s e la massima a 0,228 l/s;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra